

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE	
Servizio centrale di ragioneria	ragioneria@regione.fvg.it finanze@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2341 fax + 39 040 377 2234 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Decreto n° 2451/FIN del 13/11/2019

**L.R. 5 giugno 2015, n. 14, art. 1 – gestione fuori bilancio denominata “FONDO POR FESR 2014-2020” – Approvazione IX variazione al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019 ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
SOGGETTO PAGATORE DEL FONDO POR FESR 2014 -2020**

**Visto** il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 e successivamente modificato dalla decisione della Commissione europea n. C (2017) 6147 del 14 settembre 2017;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con la quale si prende atto della suddetta decisione e si adotta, in via definitiva, il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1836 del 29 settembre 2017, avente ad oggetto la presa d'atto delle modifiche al Programma approvate con la sopra citata Decisione della Commissione europea n. C (2017) 6147 del 14 settembre 2017;

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

**Tenuto conto** che, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma in parola, l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 14/2015 istituisce, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 21/2007 e s.m.i., presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, il “Fondo POR FESR 2014-2020”, dotato di autonomia patrimoniale, da gestire con contabilità separata secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

**Atteso** che, in ragione di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 1 della surrichiamata legge regionale 14/2015, affluiscono al predetto Fondo, per l'attuazione degli interventi inerenti il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e il Programma Azione Coesione 2014-2020, le tipologie di risorse finanziarie specificate dalla lettera a) alla lettera e) del medesimo comma;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0136/Pres. del 1° luglio 2015 concernente

“Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, emanato ai sensi dell’articolo 3 della sopra indicata legge regionale 14/2015, come successivamente modificato ed integrato;

**Atteso** che, la lettera m) del comma 1 dell’articolo 2 del menzionato D.P.Reg. n. 0136/Pres./2015, definisce il “Soggetto pagatore” del Fondo POR FESR 2014-2020 quale organismo responsabile della gestione del Fondi di cui alla lettera q) (Fondo “POR FESR 2014 – 2020”), effettuando un rinvio dinamico al Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. per la sua individuazione e che, il successivo articolo 4, sancisce che il “Fondo POR FESR 2014-2020” è dotato di completa autonomia patrimoniale ed è gestito dal “Soggetto pagatore”;

**Posto che**, per effetto delle modifiche apportate all’Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e all’articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e all’assetto delle posizioni organizzative” di cui alla deliberazione giuntale n. 1190 di data 23 giugno 2017, a far data dal 5 agosto 2017 il rinvio operato dalla precitata lettera m) del comma 1) dell’articolo 2 del D.P.Reg. 0136/Pres./2015 deve intendersi ricondotto al Servizio centrale di Ragioneria della Direzione centrale finanze, come dall’ultima riorganizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1207/2019;

**Richiamato** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 18 marzo 2016 con la quale si è disposta, in conformità a quanto previsto dall’articolo 48 della legge regionale 26/2015, l’applicazione, sin dall’esercizio 2016, della disciplina contabile di cui al decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori bilancio relativa al “Fondo POR FESR 2014-2020” con esclusione delle disposizioni relative alla contabilità economico-patrimoniale e ai documenti di programmazione;

**Visto** altresì il decreto del Direttore del Servizio centrale di Ragioneria n. 3226/FIN di data 28 dicembre 2018 con il quale si è provveduto all’approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale per l’anno 2019 del “Fondo POR FESR 2014-2020” e successive variazioni;

**Vista** la deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la struttura del Programma POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia declinata per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività e il Piano finanziario analitico del medesimo Programma, come successivamente modificata e integrata;

**Vista** la deliberazione n. 1791 del 18 ottobre 2019 con la quale la Giunta regionale ha, da ultimo, approvato il piano finanziario POR e la sua suddivisione in quote di cofinanziamento, al lordo e al netto della riserva di efficacia, nonché ha disposto la ripartizione delle nuove risorse PAR;

**Vista** la nota ad prot. 20690 del 11 novembre 2019, con la quale l’Autorità di gestione ha richiesto al Servizio Centrale di Ragioneria della Direzione centrale finanze, una variazione compensativa sul bilancio di previsione 2019 – 2021 e sul bilancio di gestione in competenza e cassa, per complessivi 183.310,05 Euro dal capitolo 2 “Contributi agli investimenti a altre imprese - PAR” al capitolo 4 “Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - PAR”, secondo il seguente dettaglio:

Capitolo		quota fesr	quota stato	quota regione	totale
		art. 1	art. 2	art. 3	
2	Contributi agli investimenti a altre imprese - PAR	- 91.655,12	- 64.157,99	- 27.496,94	- 183.310,05
4	Contributi agli investimenti a amministrazioni locali - PAR	91.655,12	64.157,99	27.496,94	183.310,05
Totale		-	-	-	-

**Ritenuto**, pertanto, di provvedere alla variazione di risorse relativamente al capitolo di spesa del bilancio di gestione per l'anno per l'anno 2019 del "Fondo POR FESR 2014-2020", in competenza e cassa, per complessivi **183.310,05** Euro dal capitolo 2 "Contributi agli investimenti a altre imprese - PAR" al capitolo 4 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali - PAR", come sopra evidenziato;

**Vista** la legge 25 novembre 1971 n. 1041 "Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello stato";

**Visti** la legge ed il regolamento per la contabilità generale dello Stato;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

**Vista** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14;

**Visto** il decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i., ed, in particolare, l'articolo 21,

**Visto** il Decreto n° 1759/FIN del 08/08/2018 " Incarichi dirigenziali sostitutori e disposizioni concernenti la sottoscrizione degli atti ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. 0277/2004 e s.m.i., presso la Direzione centrale finanze e patrimonio. Rimodulazione".

## Decreta

1. Di approvare, ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. e per le motivazioni in premessa indicate, la IX variazione di bilancio 2019 (compensativa), in competenza e cassa, di risorse relativamente al capitolo di spesa del bilancio di gestione per l'anno 2019 del "Fondo POR FESR 2014-2020", per complessivi **183.310,05** Euro dal capitolo 2 "Contributi agli investimenti a altre imprese - PAR" al capitolo 4 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali - PAR", come evidenziato in premessa;
2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della Regione e, tramite apposito link di collegamento, nella sezione dedicata ai "Fondi europei

FVG internazionale” del sito medesimo, alla pagina dedicata al Fondo POR FESR 2014-2020.

*Trieste, data numero progressivo decreto*

Il Direttore di Servizio  
Soggetto Pagatore del Fondo POR FESR 2014-2020  
dott.ssa . Wania Moschetta  
Firmato digitalmente

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 24 e 20 c. 3 e valido agli effetti dell'art. 21 c. 2 del D.Lgvo 7 marzo 2005, n. 82*